

COMUNE DI NOVALEDO
PROVINCIA DI TRENTO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE RELATIVA ALLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO
GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

SONIA ROSSI- DOTTORE COMMERCIALISTA

PASSAGGIO B. DISERTORI N.15 - 38121 TRENTO (TN)

TEL. +39 0461 097165 - PEC SONIA.ROSSI@PEC.ODCTRENTO.IT

Verbale n. 7 del 11/07/2023

**Parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto
"Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di
bilancio 2023 - 2025"**

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 10/07/2023 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025*".

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 09/02/2023 con la quale sono stati approvati il DUP 2023-2025, il Bilancio di previsione 2023-2025 e i relativi allegati; e la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 09/02/2023 con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo 2023.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 di data 30/05/2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2021.

Richiamati:

- La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- Il Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- L'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- L'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";
- L'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Tenuto conto che:

- Per la parte corrente: vengono adeguati gli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa destinati ad acquisti di modesta entità. L'importo delle maggiori spese ammonta ad euro 2.400,00 e viene finanziato con minori spese;
- Per le spese di investimento: le maggiori spese d'investimento ammontano a complessivi euro 128.878,00 e riguardano l'adeguamento degli stanziamenti per acquisto mezzi e relative attrezzature, manutenzione straordinaria e asfaltatura strade, acquisto arredi scuola elementare, lavori di manutenzione straordinaria scuola materna, rimborso oneri urbanizzazione ed acquisto attrezzature e programmi informatici. Le maggiori spese vengono finanziate con avanzo di amministrazione per euro 123,628,00 e con entrate derivanti da sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche per euro 5.250,00;
- l'avanzo derivante dal Rendiconto 2022 risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		728.041,60
Avanzo accantonato		64.898,17
Avanzo vincolato		131.047,93
Destinato agli investimenti		9.183,44
Avanzo libero		522.912,06

- con deliberazione del 30.05.2022 è stato applicato al bilancio di previsione 2023-2025 avanzo di amministrazione di euro 26.248,00 così suddiviso:

Avanzo destinato agli investimenti	9.183,44
Avanzo libero per finanziamento spese c/capitale	17.065,00

- viene applicato al bilancio 2023 un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione per un importo di euro 123.628,00 di cui euro 13.244,39 avanzo vincolato derivante da oneri di urbanizzazione.
- ai fini dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 187 c.2 del D. Lgs 267/2000, allo stato attuale:
 - non vi è la necessità di utilizzare l'avanzo libero per la copertura di debiti fuori bilancio;

- dalla verifica delle voci di bilancio, non emerge la necessità di adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dell'art. 187 c. 3 del D.Lgs 267/2000 che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria);
- a seguito dell'adozione del presente provvedimento la quota libera dell'avanzo di amministrazione ancora disponibile per gli utilizzi di cui all'art. 187 c. 2 del D.Lgs 267/2000 è pari a euro 513.791,06;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale in conto competenza, e nella gestione di cassa e dei residui si riscontra l'equilibrio;
- lo stanziamento al fondo di riserva e al fondo di riserva di cassa è sufficiente in relazione alle possibili necessità di competenza e di cassa fino a fine anno;
- dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

ESPRIME

Parere favorevole in merito all'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto: "Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025".

Novaledo, 11/07/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SONIA ROSSI

